

NOTE INFORMATIVE

La domanda può essere presentata da emigrati/e nati/e in Trentino o residenti in un comune trentino nei dieci anni antecedenti l'emigrazione che alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto i 60 anni di età e che non abbiano usufruito, nei quindici anni precedenti, del sostegno finanziario della Provincia per il rientro temporaneo in Trentino (inclusi i rimborsi per le elezioni regionali pagati dai comuni).

La domanda deve pervenire alla Provincia autonoma di Trento almeno 30 giorni prima della data presunta di inizio del viaggio e deve essere presentata nel periodo dal 1 gennaio al 31 marzo.

*Qualora il richiedente sia impossibilitato ad affrontare il viaggio da solo, potrà chiedere che l'intervento venga esteso alla persona che lo accompagna. **In tale caso la necessità dell'accompagnamento dovrà essere comprovata da certificato medico che andrà allegato alla domanda.***

Se l'interessato, inoltre, non ha la possibilità di essere ospitato in Trentino da parenti e conoscenti e non è in grado di sostenere personalmente le spese di vitto e alloggio potrà appoggiarsi ad un Ente/Associazione o privato che anticiperà tali spese, chiedendo successivamente il rimborso alla Provincia, dietro presentazione di spese documentate, nel limite di euro 80,00 al giorno a persona e per un periodo massimo di 15 giorni.

In tale caso la situazione di bisogno economico dovrà essere supportata da idonea documentazione.

Il rimborso spese viaggio verrà corrisposto dopo l'arrivo in Italia, su presentazione al Servizio Emigrazione e Solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento del/i biglietto/o di viaggio (in aereo/nave/treno, classe economica o in pullman).

Il rimborso non comprende le eventuali spese di assicurazione contro le malattie e gli infortuni, che saranno, pertanto, a carico del beneficiario dell'intervento.

Il dichiarante è responsabile della completezza e della rispondenza alla realtà dei dati inseriti nella certificazione.

L'amministrazione si riserva di controllare, in qualsiasi momento, i dati contenuti nella domanda e di procedere nei termini di legge in caso di dichiarazioni non veritiere segnalando il fatto alla competente Autorità giudiziaria e contestualmente revocando il beneficio eventualmente concesso.